

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Prodotto	: BASAMID GRANULAT
Codice di formulazione	: KST 032 C1118
Tipo di formulazione	: Microgranulare (MG)
Principio attivo	: Dazomet

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi pertinenti identificati

Categoria di utilizzazione principale	: Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato	: Disinfestante per il trattamento del terreno (funghi, erbe infestanti, nematodi, insetti e batteri)

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Kanesho Soil Treatment SPRL/BVBA
Boulevard de la Woluwe,60
1200 Brussels
Belgium
T+32(0)2 763 4058 – F + 32 (0)2 763 4057
info@kaneshost.be

Distributore:

CERTIS Italy
Via Varese, 25D scala A
21047 Saronno– Italia
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83
info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza	: Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884. Centri Antiveleto in Italia : vedere la sezione 16
-----------------------	--

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox. 4 (Oral)	H302
Skin Irrit. 2	H315
Eye Irrit. 2	H319
Skin Sens. 1	H317
STOT SE 3	H335
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Testo integrale delle frasi H: vedere la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS07

GHS09

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Ingredienti pericolosi

: Dazomet

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H302 - Nocivo se ingerito.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P261 - Evitare di respirare la polvere.
P262 - Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P284 - Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501 - Smaltire il contenuto / contenitore in un sito di smaltimento adatto secondo le leggi locali e normative nazionali.

EUH Frasi

: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriori informazione disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Dazomet	(Numero CAS) 533-74-4 (Numero CE) 208-576-7	>= 50	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410

Testo integrale delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Primo soccorso generale

: In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.

Primo soccorso in caso di inalazione

: Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.

- Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
- Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Sintomi/lesioni : L'evidenza epidemiologica dopo gli incidenti: rapido (<24 ore) insorgenza di principalmente superiore, ma anche inferiore irritazione delle vie respiratorie coerenti con RADS (sindrome da disfunzione reattiva delle vie aeree), e potenzialmente in grado di aggravare l'asma pre-esistente.
Irritazione della gola e naso, mancanza di respiro, senso di costrizione toracica, tosse, respiro sibilante. I primi sintomi includono inoltre irritazione agli occhi, o eruzioni cutanee e prurito.
sensibilizzante della pelle.
Dazomet può causare eruzioni bollose, mal di prurito, eritema, edema e desquamazione dopo il contatto con la pelle.
Epatotossicità (aumento delle transaminasi).
Disfunzioni gastrointestinali (nausea, irritazione, vomito).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Polvere chimica secca.
Schiuma alcool resistente.
Anidride carbonica (CO₂).
- Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso d'incendio chimico.
Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.
Non respirare i fumi.
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.
Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.
- Protezione durante la lotta antincendio : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.
Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.
- Assicurare una ventilazione adeguata.
- Evitare il contatto diretto con la sostanza.
- Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fognie o nei corsi d'acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

- Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.
- Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente
- Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.
- Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali. In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedere le sezioni 7-8-13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.
- Misure di igiene : Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio.
- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.
- Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.
- Usare l'imballaggio originale, ben chiuso.
- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Proteggere dal gelo.
- Tenere lontano dal calore eluce solare diretta.
- Da conservarsi per un massimo di : 24 mesi
- Temperatura di stoccaggio : -10 - 40 °C

Luogo di stoccaggio : Assicurare una ventilazione adeguata.

7.3. Usi finali specifici

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale : Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.



Protezione delle mani : Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile.(EN 374)
Consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a tempo di permeazione > 480 m); es gomma nitrile (0,4 millimetri), gomma cloroprene (0,5 mm), cloruro di polivinile (0,7 mm) ed altro

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza o una visiera. (EN 166)

Protezione della pelle e del corpo : Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici.
Stivali di gomma.

Protezione delle vie respiratorie : Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici (A1P2 filtro combinato)

Misure di igiene : Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto.
Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere.
Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare.
Lavare regolarmente attrezzatura pulita, locali e abiti da lavoro.
Indumenti da lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.

Controlli dell'esposizione ambientale : La scarica nell'ambiente deve essere evitata.
Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Solido
Colore : Bianco.
Odore : Dati non disponibili
Soglia olfattiva : Dati non disponibili
pH : Dati non disponibili
pH soluzione : 7.2 %
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) : Dati non disponibili
Punto di fusione : 105 °C
Punto di congelamento : Dati non disponibili
Punto di ebollizione : Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità : Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione : Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione : 150 °C
Infiammabilità (solidi, gas) : Dati non disponibili

Tensione di vapore	: 0.0021 Pa
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: Dati non disponibili
Densità	: 1.34 g/cm ³
Solubilità	: Acqua: 3.5 g/l
Log Pow	: 0.63
Log Kow	: Dati non disponibili
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Nessuna proprietà esplosiva.
Proprietà ossidanti	: Nessuna proprietà ossidanti.
Limiti d'esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reattività con i materiali di imballaggio dopo due anni di stoccaggio a temperatura ambiente.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con acqua o umidità libera gas tossici.

10.4. Condizioni da evitare

Il contatto con acqua o umidità libera gas tossici.

10.5. Materiali incompatibili

Acqua.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo' generare vapori tossici. Composti del cloro, Ossidi di azoto, Ossido di carbonio, Idrocarburi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Nocivo per ingestione.

BASAMID GRANULAT	
DL50 orale ratto	596 (♂) - 415 (♀) mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	> 8.4 (♂) - 7.3 (♀) mg/L/4h

Dazomet (533-74-4)	
DL50 orale ratto	596 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	> 8.4 mg/l/4h

Irritazione	: Irritante per gli occhi.
Corrosività	: Non classificato
Sensibilizzazione	: Non classificato
Tossicità a dose ripetuta	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
Mutagenicità	: Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1. Tossicità

BASAMID GRANULAT	
CL50 pesci (<i>Lepomis macrochirus</i>)	0.3 mg/l (96h) (Dazomet)
CE50 Daphnia (<i>Daphnia magna</i>)	0.427 mg/l (48h)
ErC50 (alghe) (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)	0.59 mg/l (72h) (Dazomet)
CEb ₅₀ Algae (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)	0.16 mg/l (72h) – (Dazomet)
DL ₅₀ (orale) Pollo (<i>Colinus virginianus</i>)	498 mg/kg
CL ₅₀ Lombrichi (<i>Eisenia foetida</i>)	6.7 mg/kg (14 j)
DL ₅₀ Api	Non previsto a causa della modalità di esposizione applicazione del prodotto specifico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

BASAMID GRANULAT	
Log Pow	0.63

Dazomet (533-74-4)	
Log Pow	0.63

12.4. Mobilità nel suolo

BASAMID GRANULAT	
Tensione superficiale	69.9 mN/m
Log Koc	Koc = 260 mg/l

Dazomet (533-74-4)	
Mobilità nel terreno	Do not apply the product more than once every 3 years

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriori informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / ADNR / IMDG / ICAO / IATA

14.1. Numero ONU

N° ONU : 3077

Numero UN (IATA) : 3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione ufficiale per il trasporto : SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.O.S. (Dazomet)

UN proper shipping name : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Dazomet)

Descrizione del documento di trasporto : UN 3077 SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.O.S. (Dazomet), 9, III, (E)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ONU) : 9

Classe (IATA) : 9 - Merci pericolose Varie.

Etichette di pericolo (ONU) : 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ONU) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :

Inquinamento marino



Altre informazioni : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

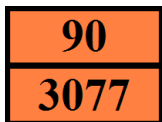
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

Codice di classificazione (ONU) : M7

Pannello arancione :



Disposizione speciale (ADR) : 274, 335, 601

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Codice restrizione tunnel : E

Quantità limitate (ADR) : 5kg

Quantità esenti (ADR) : E1

14.6.2. Trasporto via mare

Numero EmS (1) : F-A,S-F

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriori informazione disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Non contiene nessuna sostanza candidata REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriori informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriori informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Centri Antiveleno:

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA
Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE

SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

Testo delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (orale) Categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico categoria 1
Eye Irrit. 2	Grave danno/irritazione degli occhi Categoria 2
Skin Irrit. 2	corrosione/irritazione della pelle Categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola) Categoria 3
H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare
H335	Può irritare le vie respiratorie
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata